

TRACCIA A NON ESTRATTA

1) Che cosa si intende al nido per “continuità verticale”?

- A) Si intendono quei contesti di sperimentazione, partecipazione e formazione capaci di realizzare un percorso in continuità con la famiglia
- B) Si intendono quei contesti di sperimentazione, partecipazione e formazione capaci di realizzare un percorso in continuità con la scuola dell’infanzia
- C) Si intendono quei contesti di sperimentazione, partecipazione e formazione capaci di realizzare un percorso in continuità con quanto proposto dal territorio

2) Ai sensi del Dlgs 65/2017, selezionare fra le seguenti la frase corretta:

- A) I servizi educativi per l’infanzia sono gestiti dagli Enti locali in forma diretta o indiretta, da altri enti pubblici o da soggetti privati; le sezioni primavera possono essere gestite anche dallo Stato
- B) I servizi educativi per l’infanzia, nonché le sezioni primavera, sono gestiti dagli Enti locali in forma diretta o indiretta, da altri enti pubblici o da soggetti privati
- C) I servizi educativi per l’infanzia sono gestiti dagli Enti locali in forma diretta o indiretta, da altri enti pubblici o da soggetti privati e possono essere gestiti anche dallo Stato

3) Nel nido d’infanzia, ai sensi del Regolamento Regionale 41/R/2013, è previsto, fra i principali ambiti funzionali degli spazi interni, un ingresso strutturato?

- A) Sì, è previsto ma solo per i nidi con più di un gruppo-sezione
- B) No, è previsto solo per le strutture costruite prima dell’entrata in vigore del Regolamento regionale 41/R/2013
- C) Sì, è previsto sempre con possibilità di deroga per i servizi autorizzati prima dell’entrata in vigore del Regolamento regionale 41/R/2013

4) Il coordinamento pedagogico nei servizi educativi in contesto domiciliare, per la Regione Toscana:

- A) E’ realizzato da soggetti in possesso di specifici titoli di studio
- B) E’ realizzato dal Comune che li autorizza
- C) E’ realizzato dal coordinatore zonale della Zona in cui il servizio è stato autorizzato

5) Come possono essere definiti i disturbi dello spettro autistico?

- A) I disturbi dello spettro autistico sono una malattia del sistema nervoso centrale (disturbo neurologico) in cui l'attività delle cellule nervose nel cervello si interrompe causando convulsioni, periodi di comportamento insolito e talvolta perdita di coscienza
- B) I disturbi dello spettro autistico sono un insieme di diverse alterazioni del neuro sviluppo legate a un'anomala maturazione cerebrale che inizia già in epoca fetale, molto prima della nascita del bambino. Il disturbo si presenta in modo molto variabile da caso a caso, ma in generale è caratterizzato dalla compromissione della comunicazione e dell'interazione sociale e dalla presenza di interessi e comportamenti ristretti e ripetitivi
- C) I disturbi dello spettro autistico sono comunemente noti come Sindrome di Down. I segni clinici più significativi dei disturbi dello spettro autistico includono, sin dalla nascita, ipotonia muscolare e lassità articolare, associate a un aspetto peculiare del capo e del volto

6) Selezionare, fra le seguenti, la definizione corretta ai sensi del Regolamento regionale 41/R/2013

- A) Il nido d’infanzia è un servizio educativo di interesse pubblico rivolto a bambini da tre mesi a tre anni, che consente l'affidamento quotidiano e continuativo dei bambini a educatori qualificati
- B) Il nido d’infanzia è un servizio educativo dove i bambini sono accolti al mattino o al pomeriggio. L’accoglienza è articolata in modo da consentire una frequenza diversificata in rapporto alle esigenze dell’utenza
- C) Il nido d’infanzia è un servizio educativo di interesse pubblico rivolto a bambini da sei mesi a tre anni, che consente l’affidamento quotidiano e continuativo dei bambini a educatori qualificati

7) L’organizzazione dei gruppi-sezione in modalità eterogenea rispetto all’età nei servizi educativi per la prima infanzia:

- A) Richiede che, preliminarmente, sia realizzata una programmazione delle attività e delle proposte di esperienza rivolte ai bambini al fine di organizzare in maniera sensata la giornata educativa
- B) Richiede che, preliminarmente, sia realizzata una scelta insieme alle famiglie che devono concordare con questo tipo di organizzazione
- C) Richiede che, preliminarmente, sia effettuata una riflessione in merito ai criteri di costruzione dei gruppi ed all’organizzazione dello spazio

8) Come viene definito, in pedagogia, il sostegno da parte di una persona maggiormente esperta ad una che lo è meno?

- A) Modeling
- B) Scaffolding
- C) Grasping

9) Il Regolamento dei Servizi educativi per la prima infanzia di un Comune da quale organo viene approvato?

- A) Consiglio comunale
- B) Giunta e Consiglio comunale
- C) Sindaco

10) Lo spazio esterno in un servizio educativo:

- A) Deve essere progettato come spazio di gioco libero e come ambiente privilegiato di esperienza per i bambini rispetto a quello interno
- B) Deve essere progettato come spazio ricreativo e di svago per consentire ai bambini prevalentemente di esprimere la loro fisicità
- C) Deve essere progettato per garantire opportunità di esperienza diversificate ed articolate così come lo spazio interno

11) Che cosa si intende per LEAD?

- A) Legami Educativi A Distanza
- B) Legami Educativi Autonomia Didattica
- C) Linguaggio Espressivo Attitudinale e Differenziale

12) Che cosa sono i *silent book* ?

- A) Sono albi illustrati che contengono parole chiave accompagnate da immagini
- B) Sono albi illustrati che non contengono parole
- C) Sono albi illustrati da leggere ad alta voce ed ascoltare in silenzio

13) Il coinvolgimento dei genitori in alcune attività del nido viene proposto:

- A) Intendendo l'educazione come processo di reciprocità, condivisione, ascolto, comunicazione e dialogo
- B) Per migliorare l'organizzazione del servizio attraverso la costruzione di giochi e arredi e l'ascolto dei feedback da parte delle famiglie in merito alla qualità del servizio
- C) Per dar sostegno ad una genitorialità che, oggi come oggi, è sempre più bisognosa di cura e di particolari attenzioni

14) Il "gioco euristico" è stato descritto per la prima volta nel 1994 in *People Under Three* da:

- A) Rudolf Steiner
- B) Emmi Pikler
- C) Elinor Goldschmied

15) Lo spazio in un servizio educativo per la prima infanzia:

- A) Deve accogliere una rete di possibilità interconnesse
- B) Deve accogliere e suggerire comportamenti, nonché determinare stati d'animo
- C) Deve accogliere e privilegiare spazi individuali

16) Quale organo del Comune può emettere ordinanze?

- A) Il Consiglio Comunale
- B) La Giunta Comunale
- C) Il Sindaco

17) La relazione servizio educativo/famiglia si configura come:

- A) Un'alleanza che ha come obiettivo l'implementazione della qualità delle esperienze di crescita dei bambini
- B) Una relazione di fiducia che ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze genitoriali
- C) Una collaborazione che ha come obiettivo il buon funzionamento del servizio

18) Che cosa si intende in pedagogia ed educazione per modeling?

- A) Si tratta di un termine coniato da John Bowlby per indicare il sistema comportamentale di attaccamento, base della teoria dell'attaccamento
- B) Si tratta di un termine coniato da Albert Bandura per indicare l'apprendimento per imitazione, base della teoria dell'apprendimento sociale
- C) Si tratta di un termine coniato da Lev Semenovič Vygotskij per indicare come l'apprendimento del bambino si svolga con l'aiuto degli altri, base per il concetto di zona prossimale di sviluppo

19) La documentazione delle esperienze rappresenta:

- A) Un elemento fondamentale con riferimento alla dimensione individuale del lavoro educativo, alla valutazione delle competenze dei bambini, alla costruzione di apprendimenti precoci
- B) Un elemento fondamentale con riferimento alla dimensione collegiale del lavoro educativo, alla relazione con le famiglie, alla costruzione di una cultura dell'infanzia
- C) Un elemento fondamentale con riferimento alla compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV)

20) Ai sensi del Regolamento regionale 41/R/2013, alle attività di programmazione, documentazione, partecipazione delle famiglie e formazione è dedicato uno specifico tempo di lavoro che, per gli educatori, non può essere:

- A) Inferiore al 8% del complessivo tempo di lavoro individuale
- B) Inferiore al 20% del complessivo tempo di lavoro individuale
- C) Superiore al 8% del complessivo tempo di lavoro individuale

21) Ai sensi del D.lgs. 65/2017, le sezioni primavera:

- A) Accolgono bambine e bambini tra 24 e 36 mesi di età e favoriscono la continuità del percorso educativo da 0 a 6 anni. Sono aggregate di norma ad un servizio educativo
- B) Accolgono bambine e bambini tra 18 e 36 mesi di età e favoriscono la continuità del percorso educativo da 0 a 6 anni. Sono aggregate di norma alle scuole dell'infanzia
- C) Accolgono bambine e bambini tra 24 e 36 mesi di età e favoriscono la continuità del percorso educativo da 0 a 6 anni. Sono aggregate di norma alle scuole dell'infanzia

22) Chi nomina il Segretario Comunale?

- A) Il Sindaco
- B) La Giunta Comunale
- C) Il Consiglio Comunale

23) Gli spazi delle sezioni in un nido d'infanzia:

- A) Sono unità di riferimento a sé stanti pensati per una dimensione sociale di esperienza raccolta, che trovano al loro interno anche spazi di riferimento per gli adulti
- B) Non sono unità a sé stanti, ma devono stare in relazione fra loro attraverso spazi comuni di connessione per non parcellizzare l'esperienza dei singoli gruppi
- C) Sono unità di riferimento a sé stanti, progettate per fornire un luogo sicuro per l'apprendimento, evitando interruzioni o distrazioni di vario genere

24) Le Conferenze Zonali per l'Educazione e l'Istruzione rappresentano

- A) La struttura tecnica specificatamente dedicata all'ambito delle politiche e degli interventi in materia educativa e scolastica presente in ciascuna delle 35 zone toscane
- B) L'organismo tecnico trasversale, ossia la struttura di supporto per la programmazione presente in ciascuna delle 35 zone toscane
- C) L'organismo politico previsto in ciascuna delle 35 zone toscane

25) Il bambino "svantaggiato" propriamente detto è quello che:

- A) Non è in possesso di tutte le capacità sensorie
- B) E' carente nella propria funzionalità fisica
- C) Ha un sistema nervoso non perfettamente integro

26) Cosa è la collera?

- A) Un'emozione sana e necessaria, a patto di mantenerla sotto controllo
- B) L'espressione di una personalità fobico-ossessiva
- C) Un'emozione repressa

27) Quali di queste attività non rientra nelle cosiddette routines del nido?

- A) Ambientamento
- B) Pranzo
- C) Riposo

28) Cosa indica il termine affettività?

- A) La capacità di un individuo di provare benevolenza per gli altri
- B) L'aspetto della vita psichica riguardante le emozioni e i sentimenti
- C) L'approccio educativo di tipo materno che l'educatore ha nei confronti dei bambini più piccoli

29) L'organizzazione del Sistema integrato 0-6 è articolata a livello:

- A) Locale
- B) Regionale
- C) Nazionale

30) Quale provvedimento prevede il Sistema integrato 0-6?

- A) La L. 107/2015
- B) Il D.lgs. 65/2017
- C) il D.lgs. 63/2017

31) Il lavoro di cura dell'educatore si basa:

- A) Sull'ascolto e l'empatia
- B) Sull'assistenza, in primo luogo materiale
- C) Sul parlare al bambino

32) L'atteggiamento corretto dell'educatore è di:

- A) Neutralità
- B) Empatia
- C) Emotività

33) La Carta dei Servizi:

- A) Non è un requisito per l'accreditamento degli asili nido
- B) E' stilata dalle famiglie
- C) E' uno strumento di qualità del servizio

34) Il processo educativo è improntato:

- A) Allo sviluppo integrale della personalità
- B) Al rispetto delle regole
- C) Al lassismo

35) Negli asili nido comunali, chi è il soggetto responsabile ai fini dell'applicazione delle disposizioni del D.lgs. 81/2008?

- A) L'Amministrazione comunale
- B) Sempre il dirigente del servizio
- C) La figura di vertice formalmente individuata dall'Amministrazione comunale

36) Individuare quale, tra le seguenti, non è espressamente prevista, tra le misure generali di tutela, dal Testo Unico della sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008):

- A) Il rispetto dei principi ergonomici
- B) La programmazione e la prevenzione
- C) L'osservanza delle pause stabilite dal contratto collettivo di lavoro

37) Nel disegnare una forma su un foglio, un bambino di circa due anni di età a quale tipologia di rappresentazione fa riferimento?

- A) Grafica
- B) Pittorica
- C) Mentale

38) Mediante l'attività grafica, quali capacità esprime il bambino al nido?

- A) Grafo-motorie
- B) Di percezione
- C) Di socializzazione

39) Come viene definita da Maria Montessori la mente del bambino?

- A) Plasmabile
- B) Comprendente
- C) Assorbente

40) L'educazione interculturale favorisce:

- A) Il riconoscimento del valore e dei diritti di ogni persona
- B) Il sorgere di mentalità etnocentriche
- C) Il confronto tra culture diverse evidenziandone le incompatibilità